



COMUNE DI FIRENZE

**Ordine del giorno n. 956 approvato dal Consiglio Comunale
nella seduta del 3 dicembre 2007
“Per procedere nella realizzazione delle linee tranviarie
nel rispetto dei cronoprogrammi”**

Atto: 2007/00956	Soggetto proponente:	Comunisti Italiani Gruppo Democratico Palazzo Vecchio Partito Socialista - PSE Rifondazione Comunista S.D. per il Socialismo Europeo Verdi			
Oggetto:	Per impegnare l'Amministrazione a procedere nella realizzazione delle linee tranviarie nel rispetto dei cronoprogrammi				
Atti collegati:	Comunicazione mobilità	N.atto collegato:	942	Stato:	Iter concluso
				Materie:	-
Note:					
Seduta Consiglio Comunale	2007-12-03	Esito:	Approvata		

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco e Assessore alla Mobilità;

Ribadita la necessità di procedere con la massima celerità nella realizzazione del sistema tramviario, a partire dalla linea 1 in corso di ultimazione;

Ricordato come la realizzazione della rete tramviaria rappresenti una componente fondamentale del sistema di mobilità progettato per l'area metropolitana fiorentina, fondato sulla prevalenza del trasporto pubblico rispetto a quello privato ed in particolare sulla scommessa dell'interconnessione tra infrastruttura tramviaria e ferroviaria quale più efficace risposta alle necessità di riduzione della congestione e dell'inquinamento dell'area urbana;

Preso atto del lavoro svolto dalla Giunta Comunale relativo al completamento dell'iter progettuale del sistema tramviario e la relativa attivazione della Conferenza dei servizi ministeriali per la sua definitiva approvazione;

Valutato il lavoro svolto dal “tavolo” istituito fra le forze politiche dell'Unione rappresentate in Consiglio Comunale che si è posto l'obbiettivo di analizzare puntualmente i progetti e le soluzioni tecniche proposte per il sistema tramviario fiorentino;

Visto che da tale analisi sono già scaturite una serie di proposte alternative che sono già allo studio da parte degli uffici dell'Amministrazione, e altre ne saranno oggetto allo scopo di garantire tutti gli approfondimenti necessari ad offrire risposte alle richieste emerse dal dibattito cittadino;

Premesso che durante tale verifica sono state condivise le seguenti priorità sulle quali ordinare l'esame dei progetti prima della loro definitiva realizzazione:

1. l'inquinamento prodotto dai mezzi di trasporto, pubblico e privato, oltrepassa in molte occasioni i livelli consentiti dalla normativa vigente e determina il peggioramento della qualità della vita: il sistema tranviario, pubblico e non inquinante, si pone come una risposta, non esclusiva, destinata a reale efficacia laddove diventi alternativo al mezzo privato e sovraordinato al trasporto pubblico su gomma. Per questo la viabilità lungo i tracciati della tramvia sarà riservata al servizio della residenza;
2. le ricadute urbanistiche e ambientali conseguenti alla realizzazione delle linee tranviarie siano improntate all'ottenimento di un più elevato standard di qualità della vita per coloro che vivono, lavorano, risiedono negli ambiti territoriali interessati ai tracciati. Ciò determina la necessità di accompagnare la progettazione della rete tramviaria con la proposta di riqualificazione urbana degli ambiti interessati dai tracciati attraverso approfondimenti, anche con la cittadinanza, che riguardino gli aspetti urbanistici, ambientali, sociali, commerciali, ecc...;
3. il sistema tramviario garantisce la sua piena efficacia attraverso l'estensione del servizio verso sud e, coerentemente, risulta indispensabile procedere alla progettazione del completamento della rete tranviaria verso Firenze Sud-Bagno a Ripoli;
4. allo stesso modo risultano indispensabili i prolungamenti della linea 2 verso Sesto-Polo Scientifico e della linea 3 verso l'Ospedale Pediatrico "Meyer";

Il Consiglio Comunale

- conferma la indispensabilità della realizzazione dell'intera rete tramviaria composta dalle linee 1, 2 e 3, la conseguente programmazione del completamento e dell'estensione della medesima rete;
- ribadisce il proprio impegno in tal senso e nell'aggiornamento dei progetti con l'obiettivo di offrire risposte alle richieste emerse dal dibattito cittadino tali da non rendere necessaria alcuna moratoria rispetto ai lavori preparatori in corso di realizzazione per le linee 2 e 3;

IMPEGNA IL SINDACO

- a procedere nella realizzazione del sistema tramviario con particolare attenzione al completamento e messa in funzione della linea 1 nel rispetto dei cronoprogrammi, con l'obiettivo di rendere l'opera attivabile entro il 2009;
- ad assumere i seguenti criteri e indirizzi sui quali orientare il progressivo aggiornamento dei progetti definitivi, prima della loro traduzione in strumenti esecutivi, anche ipotizzando il ricorso a successive e puntuali varianti esecutive precedenti alla realizzazione dell'opera:
 1. la riorganizzazione del sistema di mobilità negli ambiti interessati direttamente ai tracciati tranviari, al fine di dare risposta alla mobilità interna di tali ambiti riducendo gli

effetti indotti dal traffico di attraversamento. Ciò per favorire l'innalzamento degli standard di qualità della vita sociale dei residenti e al contempo la riorganizzazione del tessuto commerciale esistente in centri commerciali naturali;

2. la ridefinizione di un sistema di mobilità che consenta l'individuazione di percorsi alternativi per le direttrici di traffico destinato alla mobilità su gomma nonché di percorsi ciclabili lungo le principali direttrici;
3. la definizione puntuale della riorganizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale su gomma;
4. la definizione di progetti di riqualificazione urbana degli ambiti interessati dalla realizzazione dei nuovi tracciati tramviari, anche attraverso una nuova progettazione del tessuto urbano che si ponga l'obiettivo di ricercare la salvaguardia, dove possibile, degli elementi di emergenza ambientale e delle caratteristiche storiche ed architettoniche che concorrono a conferire l'identità urbana a tali ambiti;
5. la riorganizzazione della sosta con l'obiettivo di mantenere o, meglio, incrementare la dotazione di parcheggi pubblici e privati per residenti ed a servizio del tessuto commerciale esistente;
6. l'insediamento di funzioni pubbliche e collettive che comportano la mobilità urbana lungo i tracciati tramviari;
7. l'utilizzo costante delle tecniche di simulazione e la messa a disposizione delle risultanze.

In particolare per quanto riguarda la linea 3, tali criteri dovranno consentire la verifica di fattibilità tecnica delle seguenti opzioni da porre a base dell'aggiornamento progettuale:

1. Via dello Statuto – Mantenimento degli alberi in posizione centrale; realizzazione delle linee tramviarie ai lati di tale asse ordinatore, che rappresenta una delle emergenze ambientali e caratteristica identitaria del viale; riorganizzazione della viabilità con una sola corsia di marcia in entrambi i sensi compresi eventuali spazi fermata lungo il tessuto edificato; ridisegno dei marciapiedi pedonali;
2. definizione di un sistema di attraversamento del quartiere Statuto nella direttrice Fortezza-Careggi che consenta percorsi alternativi rispetto a Via dello Statuto, anche attraverso la realizzazione della previsione di nuovo sottoattraversamento della linea ferroviaria prevista dal PRG o altre ipotesi che possano comunque garantire un efficace depotenziamento del sottopasso Statuto e di tutta la direttrice interessata dalla tramvia;
3. eliminazione del previsto laccio tramviario che racchiude Via Vittorio Emanuele e Via Pisacane fino a Viale Morgagni, ed inserimento di una linea tramviaria a doppio senso lungo Via Corridoni a ridosso dell'insediamento commerciale ex-Leopolda, con lo sdoppiamento della stessa all'altezza dell'isolato compreso tra Piazza Dalmazia, Via Corridoni, Via di Riferdi e Via C. Bini;
4. riorganizzazione dello stesso ambito urbano attraverso la pedonalizzazione e la sua riqualificazione commerciale al fine di consentire anche il riordino del mercato rionale attraverso l'istituzione, d'intesa e con la partecipazione del Quartiere 5, di un tavolo di concertazione con le Associazioni di categoria degli esercenti commerciali su area pubblica;

5. prolungamento della linea tramviaria fino al nuovo Ospedale Pediatrico "Meyer";
6. riorganizzazione della sosta negli ambiti interessati dai tracciati tramviari, dando prevalenza alle necessità di parcheggio dei residenti ed al servizio delle realtà commerciali esistenti, incentivando la realizzazione di parcheggi pubblici e privati entro o fuori terra, anche mettendo a disposizione le aree e gli immobili pubblici suscettibili di essere utilizzati a tale scopo.

Palazzo Vecchio, 3 dicembre 2007